

Acquisti Domestici: Le tendenze dell'Agroalimentare⁽¹⁾

n.5 Maggio 2007

La variazione tendenziale degli acquisti

Positiva la dinamica tendenziale dei consumi domestici

Risulta in crescita la domanda domestica nazionale di prodotti agro-alimentari per il mese di maggio. Secondo i dati dell'Osservatorio *Consumi Ismea-ACNielsen*, gli acquisti hanno registrato un incremento, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, del 1,8% in volume e del 2,8% in valore.

Dal lato dei volumi, il trend è apparso particolarmente positivo per Carne, salumi e uova (+4%), Ittici (+3,3%), Bevande analcoliche (+6,1%). Più contenuto il tasso di crescita di Latte&derivati (+0,8%) mentre negativa è risultata la performance per Ortofrutta (-2,4%), Derivati dei cereali (-1,7%), Zucchero, Sale, Caffè & Thé (-2%) e Oli&grassi (-0,6%).

Generalizzata appare la crescita dei prezzi medi al consumo, che assume toni più accentuati per Bevande alcoliche (+5,6%), Derivati dei cereali (+3%), Ortofrutta (+2,4%), Latte&derivati (+2,2%) e Zucchero, Sale, Caffè&Thè (+2,1%). Fanno eccezione Oli&Grassi, Bevande analcoliche - comparti i cui prezzi registrano un calo, rispettivamente, del 3% e dell'-1% - ed Ittici - i cui prezzi si mantengono stabili.

Sul fronte della spesa, gli aumenti più consistenti sono stati registrati per Carne, Salumi&Uova (+5,6%), Bevande alcoliche (+5,5%) e analcoliche (+5%), Latte&derivati (+3%) e Ittici (+3,3%). Stabile la spesa di Ortofrutta e in calo quella di Oli&grassi (-3,6%).

Derivati dei cereali

Scendendo nel dettaglio delle singole classi di prodotti, relativamente ai "Derivati dei cereali" emerge come la flessione tendenziale degli acquisti domestici registrata a maggio sia ascrivibile a Pane&panetteria (-5,3%) e Pasta di semola (-1,8%), prodotti più colpiti dall'incremento dei prezzi al consumo.

Particolarmente positiva, all'opposto, la dinamica dei volumi di acquisto per Riso (+6,3%) e Prodotti per la prima colazione (+3,3%).

Carne, salumi & uova

L'aggregato "Carni, Salumi&uova" deve la buona performance all'andamento della domanda di Carne avicola che, nonostante la forte crescita dei prezzi al consumo, ha registrato un incremento del 9,4%. Particolarmente positiva la dinamica dei consumi anche per Uova (+7,3%) e Salumi (+3,4%), mentre un calo caratterizza quelli di Carne suina (-1,4%) e una stabilità per la bovina.

Latte & derivati

Nell'ambito del settore "Latte& derivati" il mese di maggio si è caratterizzato per un trend tendenziale dei consumi positivo soprattutto per Yogurt&dessert (+6,4%), segmento la cui domanda sembra vivere una fase di rivitalizzazione. In crescita anche i Formaggi (+1,7%) mentre per il segmento del Latte si riscontra una crescita delle preferenze per l'UHT (+1,5%) a scapito del fresco (-2,7%).

Ittici

Conservas e Pesce congelato&surgelato trainano la dinamica mensile del settore dell'Ittico, segnando tassi di crescita, rispettivamente, del 12% e 6,8%. Negativa la performance per Pesce fresco e decongelato, principale segmento dell'aggregato, che segna un calo del -1,4%.

Ortofrutta⁽³⁾

Trend decrescente per il capitolo "Ortofrutta", che a maggio supera i 2,4 punti percentuali. La tendenza flessiva riguarda soprattutto il segmento del fresco, che evidenzia un calo, rispetto a maggio 2006, sia per ortaggi (-4,4%) che per frutta (-1,9%).

Oli&grassi

La pressoché stabilità, su base tendenziale, della domanda in volume di "Oli& grassi", è da ricondurre alla stabilità dei consumi di oli di oliva affiancata da una contrazione di quelli di oli di semi (-2,7%) e burro (2,8%) e una crescita di quelli margarina (19,4%)

Zucchero, Sale,

In contrazione la domanda domestica di "Zucchero, Sale, Caffè&thè" (-2%), che risente del calo della domanda di sale e zucchero.

Caffè& thè

Bevande analcoliche

La notevole crescita degli acquisti domestici registrata per il mese di maggio da "Bevande analcoliche" è ascrivibile principalmente all'acqua minerale, voce che segna un aumento, su base tendenziale, del 7,1%). Una progressione degli acquisti ha interessato anche le bevande non gassate mentre un calo si registra per quelle gassate.

Bevande alcoliche

All'interno del settore "Bevande alcoliche", che nel mese in esame ha accusato un forte aumento dei prezzi medi al consumo, si evidenzia un calo dei consumi di Vino&spumante (-12,3%) e Altri alcolici e un aumento di quelli di birra (+5,7%).

L'andamento dei primi cinque mesi del 2007

Nei primi cinque mesi dell'anno (gennaio – maggio '07), gli acquisti domestici hanno manifestato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una lieve flessione dal lato dei volumi (-0,9%) e una stabilità da quello della spesa, in ragione dell'incremento dei prezzi medi al consumo.

Le famiglie italiane hanno, in tale periodo, contratto soprattutto la domanda di Derivati dei cereali, Bevande alcoliche e Oli&grassi. Più contenuti i tassi di contrazione dei volumi di acquisto per Latte&derivati, Ortofrutta, Zucchero, sale, caffè&Thè. Unico segno positivo interessa il settore delle Bevande analcoliche, che registra un incremento su base annua dell'1,5%.

La stabilità della spesa che, per il totale agro-alimentare si è attestata sui 19,3 miliardi di euro, è da imputare agli aumenti registrati per Oli&grassi, Ittici, Carne, salumi e uova e Bevande analcoliche bilanciati dai cali che hanno coinvolto Bevande alcoliche e Ortofrutta.

La composizione della spesa domestica agro-alimentare

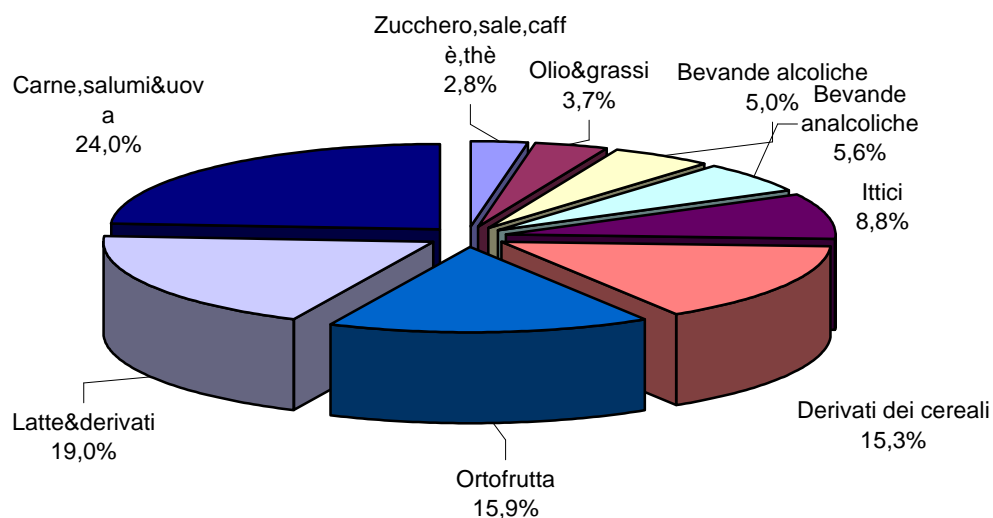
A consuntivo dei primi cinque mesi del 2007, la composizione della spesa delle famiglie italiane ha visto prevalere in misura netta Carne, salumi e uova, settore che con 4.621 milioni di euro, ha inciso per il 24% sul bilancio di spesa domestico nazionale. Latte e derivati e Ortofrutta hanno rappresentato la seconda e terza voce in termini di rilevanza, avendo fatto registrare valori di spesa, rispettivamente, di 3.662 e 3.059 milioni di euro, pari al 19% e al 15,9% del totale. Per Derivati dei cereali la spesa, di 2.948 milioni di euro, ha assorbito il 15,3% del totale mentre tra gli altri settori da evidenziare la quota assorbita dalle Bevande, che con 2.042 milioni di euro, ha inciso per l'10,6%, e gli Ittici che, con 1.698 milioni di euro, hanno rappresentato l'8,8%.

Tab. 1 - Dinamica degli acquisti domestici

	mag '07/mag '06		gen-mag '07 / gen-mag '06	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Derivati dei cereali, di cui:	-1,7%	1,3%	-4,0%	-0,5%
<i>Pasta di semola</i>	-1,8%	3,5%	-5,6%	-2,0%
<i>Riso</i>	6,3%	8,3%	-2,3%	1,2%
<i>Pane&panetteria</i>	-5,3%	-2,3%	-6,1%	-3,2%
<i>Prodotti I colazione</i>	3,3%	4,0%	-0,1%	2,2%
Carne,Salumi&Uova, di cui:	4,0%	5,6%	-0,6%	1,4%
<i>Carne bovina</i>	0,4%	1,7%	-5,2%	-3,2%
<i>Carne suina</i>	-1,4%	-3,2%	-6,5%	-5,9%
<i>Carne avicola</i>	9,4%	22,2%	8,3%	26,0%
<i>Salumi</i>	3,4%	6,6%	-2,6%	0,2%
<i>Uova</i>	7,3%	8,3%	6,6%	8,0%
Latte&derivati, di cui:	0,8%	3,0%	-1,6%	-0,3%
<i>Latte fresco</i>	-2,7%	-1,1%	-3,3%	-3,0%
<i>Latte UHT</i>	1,5%	3,2%	-1,9%	-1,8%
<i>Yogurt e dessert</i>	6,4%	6,3%	5,5%	6,1%
<i>Formaggi</i>	1,7%	3,1%	-1,8%	-0,8%
Ittici, di cui:	3,3%	3,3%	-0,1%	2,3%
<i>Pesce fresco e decongelato</i>	-1,4%	-1,5%	1,3%	3,4%
<i>Pesce congelato e surgelato</i>	6,8%	7,2%	-3,2%	-1,8%
<i>Conservate</i>	12,0%	11,4%	1,6%	5,1%
Ortofrutta, di cui:	-2,4%	-0,1%	-1,3%	-2,7%
<i>Frutta fresca</i>	-1,9%	2,2%	-2,1%	0,6%
<i>Ortaggi freschi</i>	-4,4%	-4,6%	1,3%	-6,7%
Olio&grassi, di cui:	-0,6%	-3,6%	-2,4%	3,4%
<i>Olio di oliva</i>	0,4%	-4,6%	-0,4%	6,1%
<i>Olio di semi</i>	-2,7%	-1,9%	-6,3%	-7,0%
<i>Burro</i>	-2,8%	-1,9%	-3,1%	-2,2%
<i>Margarina</i>	19,4%	25,4%	-0,2%	5,8%
Zucchero,Sale,Caffè&thè	-2,0%	0,0%	-1,1%	-1,1%
Bevande analcoliche, di cui:	6,1%	5,0%	1,5%	1,3%
<i>Acqua minerale</i>	7,1%	7,4%	2,0%	1,7%
Bevande alcoliche, di cui:	-0,1%	5,5%	-6,0%	-2,4%
<i>Vino&spumanti</i>	-2,9%	4,9%	-9,2%	-3,9%
<i>Birra</i>	5,7%	10,6%	3,5%	10,1%
<i>Altri alcolici</i>	-16,8%	-8,3%	-20,1%	-18,5%
Totale agroalimentari	1,8%	2,8%	-0,9%	0,0%

Fonte: Elaborazioni su dati Ismea-ACNielsen Homescan

Graf.1 - Composizione della spesa domestica nazionale agro-alimentare (gen-mag'07)



Fonte: Elaborazioni su dati Ismea-ACNielsen Homescan

- (1) Per la metodologia della rilevazione dei dati Ismea-AcNielsen si rimanda alla [nota metodologica](#)
- (2) Il totale agroalimentare è derivato dalla somma degli altri aggregati e non è oggetto di rilevazione diretta
- (3) Potrebbero verificarsi delle differenze tra i dati sull'ortofrutta presenti in questo report e quelli forniti dall'Osservatorio Prezzi Ortofrutta. L'Osservatorio fornisce con considerevole anticipo degli "early indicator", che non possono considerarsi dati di consumo, ma solo indicatori di tendenza. Innanzitutto sono dati settimanali e non quadrisettimanali, quindi l'aggregazione mensile può avvenire su settimane differenti; inoltre, si utilizzano fattori di espansione diversi tra la settimana e la quadrisettimana; infine, sono dati, appunto, preliminari, sui quali non si effettuano particolari operazioni di "pulitura" e verifica, che invece si ha il tempo di fare sui dati quadrisettimanali.